

# La strage infinita

Altri 5 morti  
nei cantieri  
e sulle strade  
da Nord a Sud  
In 48 ore  
il bilancio  
sale a 11 vittime  
A Roma  
si è rovesciato  
un montacarichi  
e un operaio  
è precipitato  
nel vuoto  
per 35 metri

EDOARDO IZZO  
ROMA

Undici vite perse in due giorni. Dodici in una settimana. La lista delle morti bianche disegna i margini di quella che lo stesso premier Draghi ha definito ieri "una strage continua". Di lavoro si dovrebbe vivere e invece si continua a morire, in un'Italia che da questo punto di vista non fa differenze tra nord, centro e sud. Sono cinque i lavoratori che ieri hanno perso la vita nell'arco di 24 ore: in primo piano, ancora una volta, l'edilizia e i cantieri. Il tributo più alto in Puglia: un muratore schiacciato dal cedimento di un solaio nel Brindisino; un operaio travolto da un Tir mentre allestiva la segnale-

tica di un cantiere sull'autostrada A14, nel Foggiano; un agricoltore schiacciato dal trattore che stava guidando nel Meranese, un uomo schiacciato da un camion a Cologna Veneta (Verona) nella tarda serata in quello che il 118 ha classificato come "grave infortunio sul lavoro". E un operaio 47enne precipitato dall'undicesimo piano di un cantiere inaugurato appena pochi giorni fa a Roma. Teatro della tragedia le cosiddette Torri dell'Eur, notissime architetture romane a uso direzionale edificate nel 1961 per ospitare gli uffici del ministero delle Finanze. Cinque edifici costruiti davanti al Laghetto dell'Eur, tra cui spiccano tre torri di circa 70 metri. Nel 2019, dopo decenni di abbandono e numerose ipotesi

di recupero andate a vuoto, Cassa Depositi e Prestiti - proprietaria della struttura - aveva annunciato l'avvio del progetto di riqualificazione all'insegna della massima sostenibilità ed efficienza energetica. In quel cantiere che ieri ha perso la vita Fabrizio Pietropaoli, dopo una caduta da un'altezza di 35 metri. L'incidente - su cui la procura di Roma ha aperto una inchiesta per l'ipotesi di reato di omicidio colposo - si è consumata subito dopo la pausa pranzo. L'operaio stava svolgendo alcune operazioni su un montacarichi agganciato a delle funi: for-



Peso:51%

se per un problema tecnico, il cestello che ospitava la vittima si sarebbe rovesciato all'improvviso su un fianco facendolo precipitare nel vuoto. Sul posto sono intervenuti i poliziotti del commissariato Esposizione: le indagini dovranno ora stabilire se l'operaio stava lavorando nel rispetto delle misure di sicurezza, ovvero se fosse assicurato con un imbragatura come previsto dalle norme sulla sicurezza sul lavoro. Probabile il sequestro del cantiere per gli accertamenti del caso, mentre sono iniziati subito i contatti con i responsabili della ditta per cui Pietropaoli svolgeva con devozione e orgoglio il suo lavoro. Solo cinque giorni fa aveva scritto un post su Facebook, allegando la fotografia di un suo lavoro sui ponteggi: «Scegli un lavoro che ami e non dovrai lavorare neppure un giorno della tua vita».

Una testimonianza grave, l'ennesima vita persa che chiede risposte all'appello conte-

nuto nella nota diffusa ieri da Cgil Roma e Lazio, Cisl di Roma Capitale Rieti e Uil Lazio, insieme a Fillea Cgil Roma e Lazio, Filca Cisl Roma Capitale Rieti e Feneal Uil Lazio: «Il settore dell'edilizia ha visto un aumento vertiginoso degli incidenti mortali dall'inizio del 2021: una situazione che rischia di venire normalizzata». L'edilizia è in procinto di registrare un nuovo impulso, grazie al superbonus 110% e ai fondi del Pnrr, avvertono i sindacati: «Questa spinta deve tradursi in occupazione, non in un'escalation di infortuni e incedenti mortali».

Una mezza settimana da dimenticare, insomma. Lunedì ha perso la vita un muratore nel Leccese. Due giorni fa il

«martedì nero», sei vite perse sul posto di lavoro: due operai specializzati uccisi dall'azoto che stavano scaricando all'Humanitas di Milano; un 72enne morto a Nichelino, nel Torinese; un operaio della Lavor Metal deceduto nel Padovano; un autotrasportatore travolto dal proprio Tir a Capaci; un imprenditore agricolo schiacciato dalla sua trebbiatrice nel Pisano. La media secondo l'Inail è di tre morti sul lavoro al giorno. Non è eccessivo definirla una strage.

**Sulla tragedia alle Torri dell'Eur aperta un'inchiesta per omicidio colposo Nel Lazio l'allarme dei sindacati "Aumento vertiginoso di casi nell'edilizia"**



Il cantiere delle Torri dell'Eur, in viale America a Roma, da cui è precipitato l'operaio



**Fabrizio Pietropaoli**  
L'operaio edile di 47 anni era su un cestello all'11° piano



Peso:51%